



Decreto Rettore

Bando di selezione 2 posti di professore di prima fascia, art. 18, comma 1, L. n. 240/2010 – SC 08/A1, SSD ICAR/02, e SC 09/D3, SSD ING-IND/27 - DIAM

Il Rettore

VISTO lo Statuto dell'Università della Calabria;

VISTO il Regolamento d'Ateneo;

VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, relativa all'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, di riforma degli Ordinamenti didattici universitari;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTA la Legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e professori universitari di ruolo;

VISTO il D.P.R. 19 ottobre 1998, n. 390, "Regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della Legge 3 luglio 1998, n. 210";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTI il Reg. UE 2016/679 (c.d. RGPD) e il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recanti norme in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la Legge 15 aprile 2004, n. 106, "Norme relative al deposito legale di documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";

VISTO il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, "Regolamento recante norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 recante "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal

comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

VISTA la Legge 4 aprile 2012, n. 35, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”;

VISTO il proprio decreto n. 2529 del 18 novembre 2011, con il quale è stato emanato il Codice Etico di Ateneo, a norma dell’art.2, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia in attuazione degli artt. 18 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adunanza del 21 dicembre 2023 con la quale, tra l’altro, il medesimo organo ha autorizzato a bandire le procedure finalizzate al reclutamento di due professori universitari di ruolo di prima fascia ai sensi dell’art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, proposte dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell’Ambiente rispettivamente l’una per il settore concorsuale 08/A1 – Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime e il settore scientifico-disciplinare ICAR/02 – Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia e l’altra per il settore concorsuale 09/D3 - Impianti e Processi Industriali Chimici e il settore scientifico-disciplinare ING-IND/27 – Chimica Industriale e Tecnologica la cui copertura finanziaria è garantita da punti organico in disponibilità dell’Ateneo;

CONSIDERATO, infine, che il Dirigente della Direzione Risorse Umane, dott. Roberto Elmo, ha rilasciato parere di regolarità tecnico amministrativa mediante approvazione del presente provvedimento;

D E C R E T A

Art. 1 (Posti a concorso)

Sono indette le procedure selettive per la copertura di due posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, mediante chiamata ai sensi dell’art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria dell’Ambiente per come di seguito specificato:

n. 1 posto

Codice identificativo: PO_25_2023

Settore Concorsuale: 08/A1 - Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime

Settore Scientifico-disciplinare: ICAR/02 – Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere.

Tipologia di impegno scientifico: il nuovo professore di prima fascia dovrà sostenere con le proprie competenze le attività di ricerca proprie dei contenuti scientifico-disciplinari del settore concorsuale 08/A1 “Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime”, con particolare riferimento: i) alla gestione delle risorse idriche; ii) ai sistemi acquedottistici e al soddisfacimento dei fabbisogni; iii) alla caratterizzazione della resilienza dei sistemi di distribuzione idrica urbana e della loro sicurezza iv) ai fenomeni di diffusione di inquinanti nelle reti idropotabili.

Tipologia di impegno didattico: L’impegno didattico del docente dovrà riguardare la copertura di insegnamenti nel settore scientifico disciplinare ICAR/02, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e di Ateneo per i professori di I fascia, nel rispetto delle esigenze di copertura dell’offerta didattica di Ateneo e, qualora necessario, dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

Numero massimo di pubblicazioni da sottoporre a valutazione: 12

Competenze linguistiche: lingua inglese

Criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi: ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione dovrà attenersi ai criteri indicati nel DM n. 344 del 04 agosto 2011 e dovrà tenere conto del grado di adeguatezza del candidato allo svolgimento dell'impegno didattico e scientifico richiesto. La Commissione dovrà tenere anche in considerazione la coerenza, la qualità e la continuità della produzione scientifica degli ultimi dieci anni. La commissione dovrà, inoltre, valutare i titoli attestanti lo svolgimento di attività istituzionali, gestionali, organizzative, di servizio, di terza missione e di public engagement.

Diritti e doveri dei docenti: come previsti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Francesca Bonofiglio, francesca.bonofiglio@unical.it, Direzione Risorse Umane

n. 1 posto

Codice identificativo: PO_26_2023

Settore Concorsuale: 09/D3 - Impianti e Processi Industriali Chimici

Settore Scientifico-disciplinare: ING-IND/27 – Chimica Industriale e Tecnologica

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere.

Tipologia di impegno scientifico: il Professore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito delle attività proprie del settore concorsuale 09/D3, secondo quanto indicato nella relativa declaratoria, con particolare riferimento alle seguenti tematiche: sistemi catalitici e tecnologie per la de-fossilizzazione dei processi chimici, sviluppo di materiali nanostrutturati per applicazioni di catalisi eterogenea e adsorbimento, ingegnerizzazione dei processi per la transizione energetica, per la valorizzazione di sottoprodotti, residui e scarti di produzione.

Tipologia di impegno didattico: l'impegno didattico del docente dovrà riguardare la copertura di insegnamenti nel settore scientifico disciplinare ING-IND/27, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e di Ateneo per i professori di I fascia, nel rispetto delle esigenze di copertura dell'offerta didattica di Ateneo e, qualora necessario, dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

Numero massimo di pubblicazioni da sottoporre a valutazione: 16

Competenze linguistiche: lingua inglese

Criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi: ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione dovrà attenersi ai criteri indicati nel DM n. 344 del 04 agosto 2011 e dovrà tenere conto del grado di adeguatezza del candidato allo svolgimento dell'impegno didattico e scientifico richiesto. La Commissione dovrà tenere anche in considerazione la coerenza, la qualità e la continuità della produzione scientifica degli ultimi dieci anni. La commissione dovrà, inoltre, valutare i titoli attestanti lo svolgimento di attività istituzionali, gestionali, organizzative, di servizio, di terza missione e di public engagement.

Diritti e doveri dei docenti: come previsti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Responsabile del Procedimento: Dott. Matteo Filice, matteo.filice@unical.it, Direzione Risorse Umane.

Art. 2 (Requisiti per l'ammissione alla procedura di selezione)

Ai procedimenti di chiamata di cui al precedente art. 1 possono partecipare:

- a) candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 (Domande di ammissione dei candidati)

Le domande di ammissione alle procedure selettive di cui al presente bando, disponibile anche al seguente link https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-12_reclutamento-professori-di-ruolo-e-ricercatori.html, nonché tutta la complessiva documentazione (titoli posseduti, documenti e pubblicazioni ritenuti utili per la procedura) **devono essere presentate, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unical/>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. Ciascun allegato non potrà superare la dimensione di 30 MB.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica. **Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**

Entro la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre 15 giorni successivi a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami.**

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. Con Firma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di accesso tramite SPID**, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda; in tal caso, è possibile accedere scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Ente "Università della Calabria";
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate**, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione; il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda il/la candidato/a dovrà indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, il codice fiscale, il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare (ove previsto) per i quali intende essere ammesso/a. Dovrà essere inoltre indicato il recapito che il/la candidato/a elegge ai fini della procedura nonché un recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica e l'eventuale indirizzo PEC.

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
- se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e i capi di imputazione;
- di non avere procedimenti e processi penali pendenti o gli eventuali procedimenti e/o processi penali pendenti, indicando i relativi estremi;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n. 3, ovvero non aver subito la risoluzione del rapporto d'impiego per motivi disciplinari;
- se cittadino straniero, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di avere conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento;
ovvero
- di avere conseguito l'idoneità ai sensi della Legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
ovvero

- di essere già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;

ovvero

- di essere uno studioso stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca.
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.
- di essere autore e/o coautore delle pubblicazioni di cui all'elenco allegato alla domanda.

Ai candidati che presentano i requisiti di cui all'art. 2, lettera a) è richiesto di indicare nella domanda il settore concorsuale nel quale è stata conseguita l'abilitazione scientifica nazionale per le funzioni oggetto del procedimento e la data di conseguimento della stessa.

Ai candidati che presentano i requisiti di cui all'art.2, lettera b) è richiesto di indicare nella domanda l'Ateneo in cui è stata conseguita l'idoneità e il provvedimento di accertamento della regolarità degli atti della corrispondente procedura di valutazione comparativa.

Ai candidati che presentano i requisiti di cui all'art.2, lettera c) è richiesto di indicare nella domanda l'Università di appartenenza.

Ai candidati che presentano i requisiti di cui all'art.2, lettera d) è richiesto di specificare nella domanda lo svolgimento di attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda:

- 1) scansione del documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) *curriculum* della propria attività scientifica e didattica debitamente datato e firmato;
- 3) elenco, debitamente firmato, delle pubblicazioni da sottoporre alla valutazione, che dovranno essere presentate esclusivamente con le modalità di cui al successivo art. 5, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione. Al riguardo, occorre dichiarare che le pubblicazioni presentate sono conformi all'originale e che sono stati adempiuti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale e destinati all'uso pubblico;
- 4) i giudizi ottenuti dai candidati sulla propria attività scientifica, in esito alla procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale (i giudizi costituiscono titoli valutabili, ma non vincolanti per la Commissione, ai sensi del successivo art. 7).
- 5) adeguata documentazione al fine di consentire alla Commissione di accertare, oltre alla qualificazione didattica e scientifica dell'aspirante, anche le eventuali competenze linguistiche per le posizioni per le quali le stesse siano richieste ai sensi del precedente art. 1.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altri concorsi, selezioni pubbliche o valutazioni comparative.

Art. 4 (Disposizioni legate alla domanda di partecipazione)

La mancanza nella domanda di partecipazione anche di una sola dichiarazione di cui al precedente art. 3 comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla selezione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 39, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la sottoscrizione della domanda di partecipazione non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica l'ammissione alla selezione pubblica. Dell'inammissibilità dell'istanza di partecipazione alla selezione pubblica è data in ogni caso comunicazione all'interessato.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso, per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 (Pubblicazioni e modalità di presentazione)

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della procedura selettiva, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco, dovranno essere allegate alla domanda, esclusivamente per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unical/>

Sono valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono risultare adempiuti gli obblighi relativi al deposito previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

Per i lavori stampati successivamente al 1° settembre 2006, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2006, n. 106, recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale e destinati all'uso pubblico" e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, "Regolamento di attuazione della Legge 15 aprile 2006, n. 106".

Sono considerate valutabili ai fini della presente procedura le opere per le quali risulta effettuato il deposito legale nelle forme sopra dette al momento della scadenza del bando nonché gli estratti di stampa.

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera devono essere accompagnate da idonea traduzione in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Per le valutazioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate in una delle lingue per le quali è bandita la selezione pubblica, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato deve allegare una dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza della suddetta dichiarazione, la determinazione relativa al contributo del candidato sarà rimessa all'autonoma valutazione della Commissione giudicatrice.

Art. 6 (Rinuncia alla selezione pubblica ed esclusione dalla selezione pubblica)

I candidati che intendono rinunciare alla partecipazione alla selezione pubblica, per la quale hanno prodotto domanda di ammissione, potranno inviare dichiarazione di rinuncia sottoscritta con firma autografa (allegando copia del documento d'identità in corso di validità) ovvero con firma digitale all'indirizzo di posta elettronica del responsabile del procedimento o tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC amministrazione@pec.unical.it.

I candidati sono ammessi alla selezione pubblica con riserva.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione. L'esclusione dalla selezione pubblica è disposta con provvedimento rettorale trasmesso all'interessato all'indirizzo di posta elettronica certificata eventualmente indicato nella domanda di partecipazione o, in mancanza, a mezzo raccomandata A.R. al domicilio inserito nella domanda.

Art. 7 (Costituzione e lavori della Commissione giudicatrice)

La Commissione sarà individuata secondo le disposizioni contenute nell'art. 6 del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia in attuazione degli artt. 18 e 24 della Legge n. 240/2010.

Il decreto rettorale di nomina sarà pubblicato all'Albo Ufficiale d'Ateneo e sul portale dell'Ateneo al seguente indirizzo Internet https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-12_reclutamento-professori-di-ruolo-e-ricercatori.html

Le Commissioni utilizzeranno i criteri generali di valutazione riportati nel D.M. 4 agosto 2011, n. 344, nonché eventuali ulteriori indicazioni riportate all'art. 1 del presente bando relative a criteri e/o a valutazione di congruità del profilo del candidato con le esigenze dell'Ateneo.

Nella prima riunione, che potrà essere svolta anche in via telematica, i componenti della Commissione nominano il Presidente ed il Segretario e specificano i criteri di merito per la valutazione comparativa dei candidati, nel rispetto dei criteri generali indicati nel presente bando.

I criteri di merito, previa consegna al responsabile del procedimento indicato all'art. 10 del presente bando, saranno resi pubblici al seguente indirizzo Internet https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-12_reclutamento-professori-di-ruolo-e-ricercatori.html nonché mediante la pubblicazione all'Albo Ufficiale d'Ateneo.

La Commissione potrà continuare a svolgere i propri lavori in via telematica anche nelle successive riunioni, dandone preventiva motivata comunicazione al Rettore.

Sulla base dei criteri di merito, la Commissione effettua la valutazione comparativa fra i candidati, esaminandone e raffrontandone il *curriculum*, la produzione scientifica e l'attività didattica svolta.

Tra i titoli specificati, costituiscono titoli valutabili, ma non vincolanti per la Commissione, i giudizi ottenuti dai candidati sulla propria attività scientifica, in esito alla procedura di Abilitazione Scientifica Nazionale.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua, in base agli esiti della valutazione comparativa, il candidato più qualificato o, in caso di procedura che preveda la copertura di più posti, i candidati più qualificati per il settore concorsuale e, se indicato, del settore scientifico-disciplinare, per il quale è stato bandito il posto.

Art. 8 (Accertamento della regolarità degli atti)

Dopo la conclusione dei lavori, tutti gli atti della procedura selettiva sono consegnati agli Uffici competenti dell'Amministrazione a cura del Presidente della Commissione o di un suo delegato.

Il Rettore, entro trenta giorni dalla suddetta consegna, accerta con proprio decreto la complessiva regolarità della procedura eseguita e ne approva gli atti.

Il decreto rettorale di approvazione degli atti, con allegati i giudizi sui candidati, è pubblicato sui siti istituzionali del Dipartimento e dell'Università della Calabria nonché all'Albo Ufficiale d'Ateneo.

La nomina dei candidati più qualificati è subordinata alla conclusione dell'*iter* di cui all'art. 10 del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia in attuazione degli artt. 18 e 24 della Legge n. 240/2010.

A tal proposito, la dichiarazione di "più qualificato" effettuata dalle competenti Commissioni di valutazione di cui all'art. 7 del citato Regolamento, in capo ad un candidato eventualmente non chiamato, in nessun caso può costituire titolo per l'accesso ai ruoli dei professori ordinari e/o ad altro ruolo di questo Ateneo.

Art. 9 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione Risorse Umane dell'Università della Calabria e trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile all'interno della sezione protezione dei dati personali del Portale di Ateneo.

Art. 10 (Responsabile del procedimento e pubblicità)

Il responsabile del procedimento per ciascuna procedura di selezione è individuato nell'ambito del personale assegnato alla Direzione Risorse Umane. Tale informazione è contenuta nell'art. 1 del presente bando in corrispondenza di ciascuna procedura selettiva.

Art. 11 (Pubblicità)

Del presente decreto verrà dato Avviso nella G.U. della Repubblica 4^a serie speciale – Concorsi ed esami - e verrà data pubblicità sui siti istituzionali dell'Università della Calabria, del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea

Art. 12 (Disposizioni finali)

Per tutto quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni vigenti in materia.

Il Rettore
Nicola Leone

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.